



## C.P.I.A.1 TORINO

Via Domodossola, 54 – 10145 Torino – Tel. 011-01128990

mail: [tomm32300q@istruzione.it](mailto:tomm32300q@istruzione.it) – [tomm32300q@pec.istruzione.it](mailto:tomm32300q@pec.istruzione.it) - sito: [www.cpia1-torino.edu.it](http://www.cpia1-torino.edu.it)

COD. MECC. TOMM32300Q - C.F. 97784440014 - C.U. UFOG5V

Sede di Via Domodossola  
Via Domodossola 54 – Torino  
Tel. 011-01128990 - TOCT70200X

Sede di Via Lorenzini  
Via Lorenzini 4 – Torino  
Tel. 011-296470 - TOCT70300Q

Sede Casa Circondariale  
"Lorusso e Cutugno"  
Via Aglietta 35 – Torino - TOCT714006



1

# Piano e Regolamento per la Didattica digitale integrata

## IL Commissario Straordinario

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il D.L. 8 marzo 2020 n.11(G.U. n. 60), Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

**VISTA** la nota GDAP 84702 del 12\03\2020, Attuazione negli istituti penitenziari delle Misure in materia di contenimento e gestione delle emergenze epidemiologiche

**VISTO** il Protocollo Anti contagio del Cpia1torino recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

## **DETERMINA**

L'approvazione del presente documento volto a regolamentare la Didattica digitale integrata (DDI).

### **1. Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

- 1.1. Il presente documento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del **CPIA1 TORINO**.
- 1.2. Il documento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Commissario Straordinario.
- 1.3. Il presente documento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Commissario Straordinario anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 1.4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del documento sul sito web istituzionale della Scuola.

## 2. Art. 2 – Premesse

- 2.1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie, degli studenti e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2.2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di apprendimento-insegnamento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità complementare che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, l'esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 2.3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.
- 2.4. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute (ospedalizzazione, terapie mediche, ...), opportunamente attestate e riconosciute, esigenze familiari, di lavoro, ecc., consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.
- 2.5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica Agevolando la didattica interdisciplinare, favorendo momenti di confronto e dibattito, individualizzando e personalizzando i percorsi e il recupero degli apprendimenti.
- 2.6. Le attività integrate digitali possono essere organizzate in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la **verifica orale** degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Moduli.

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e

documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi svolti con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

2.7. I moduli e/o le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Combinando opportunamente le due forme didattiche è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

2.8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

2.9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

⇒ fornendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

⇒ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta delle attività didattiche digitali proposte agli studenti.

⇒ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali.

### 3. Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

3.1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

La Google Suite for Education (o GSuite), che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali:

- Gmail per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato;
- Calendar per la gestione dell'agenda;
- Classroom per la creazione e gestione di classi virtuali;
- Drive per l'archiviazione e condivisione di documenti;
- Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli per creare documenti, condividerli e modificarli;
- Meet per stabilire comunicazioni in tempo reale, creare webinar/videolezioni/riunioni.

- 3.2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
- 3.3. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico Sogi, scegliendo **attività a distanza**, in corrispondenza delle ore di lezione effettivamente svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- 3.4. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti compilano il Registro elettronico Sogi, scegliendo **attività integrativa**, secondo le modalità definite nelle sedi territoriali del Cpia1to. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore per disciplina.
- 3.5. L'insegnante utilizza la classe virtuale su Google Classroom o su altre piattaforme web come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta. L'amministratore di sistema Gsuite provvederà a generare e a validare sulla piattaforma di GSuite la mail istituzionale degli insegnanti, delle studentesse e degli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe.

#### 4. Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- 4.1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue il seguente quadro orario settimanale delle lezioni.

- **per i percorsi di primo livello - primo periodo didattico**, assicurare ove possibile, almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;
- **per i percorsi di primo livello - secondo periodo didattico**, assicurare ove possibile, almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;
- **per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** assicurare ove possibile, almeno i  $\frac{2}{3}$  del monte ore complessivo di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento, per singolo livello (A1 o A2).
- **per i percorsi di ampliamento** assicurare ove possibile, almeno i  $\frac{2}{3}$  del monte ore complessivo di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento

4.2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, con attività in modalità asincrona.

4.3. Tale riduzione delle ore di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

## 5. Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone

5.1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom o altre piattaforme web come strumento di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Di rimando gli studenti dovranno inviare gli elaborati richiesti secondo le modalità concordate con ciascun docente.

5.2. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

5.3. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante dovrà creare un nuovo evento utilizzando Google Meet, invitando a partecipare le studentesse, gli studenti interessati

5.4. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.

5.5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti viene richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

- 5.6. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo se motivata dallo studente e concordata con l'insegnante
- 5.7. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli studenti minorenni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti, dei genitori e delle comunità collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi gli studenti.
- 5.8. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.
- 5.9. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @cpial-torino.edu.it.

## **6. Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

- 6.1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 6.2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 6.3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 6.4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente documento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a

colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette per lo studente:**

Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@cpiat1-torino.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni.

Ciascun alunno dovrà usare un device e accedere alla piattaforma mostrando rispetto per compagni e docenti. Si ricorda pertanto di mantenere un comportamento adeguato al contesto scolastico

Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

Gli utenti non devono trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.

I genitori/tutori e studenti, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta direttamente a un docente della classe per concordare un incontro online.

Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati e dovranno connettersi secondo l'orario scolastico stabilito. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con la classe.

I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni il materiale necessario per lo svolgimento della lezione.

Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi e nei modi concordati con il docente.

Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.

Assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver accesso altre persone;

L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.



E' vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.

L'istituto, sostanzialmente e processualmente, è sollevato da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme da parte degli utenti.

#### **7. Art. 7 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

7.1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale concordato.

7.2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **8. Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

8.1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

8.2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

8.3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **9. Art. 9 – Formazione specifica**

- 9.1. Si prevede un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
  - b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
  - c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
  - f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

## **10. Art. 10 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali**

- 10.1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Qualora le richieste superassero il numero di tablet a disposizione della scuola verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri:

- a) studenti minori e che non sono in possesso di un pc/laptop/notebook/tablet;
- b) studenti che non sono in possesso di un pc/laptop/notebook/tablet;

- 10.2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

- 10.3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

## **11. Art. 11 - Sede Casa Circondariale Lorusso e Cutugno**

Nel contesto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per garantire, almeno in parte, la continuità delle attività didattiche all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, il personale docente dell'Istituto CPIA1, secondo le modalità ritenute sostenibili e concordate tra il Dirigente Scolastico e la Direzione dell'Istituto Penitenziario, attiva l'attività didattica a distanza avvalendosi della strumentazione informatica e tecnologica disponibile affinché le persone detenute possano mantenersi attive e possano dare continuità al loro percorso di formazione scolastica.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione al contesto detentivo, all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione

degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **11.1. Modalità di svolgimento dell'attività asincrona**

Si considerano asincrone le attività prive di interazione in tempo reale tra studenti e docenti svolte con l'ausilio di strumenti sia digitali sia cartacei. Vista la particolare situazione della sede dell'Istituto penitenziario e vista la raccomandazione del PRAP affinché le Aree Trattamentali diano la massima disponibilità a rendere possibile la distribuzione di documenti ai detenuti (come da nota. 2825 del 02\04\2020), sono state individuate due principali modalità per dare continuità all'attività didattica in situazione emergenziale: la dispensa e la email, strumenti che sono proposti agli studenti insieme.

### **11.2. Account email,**

L'Istituto, in accordo con la Direzione dell'Istituto Penitenziario, attiva, a sue spese, un abbonamento per un account email, intestato all'Istituto scolastico, con la Cooperativa Sociale Zerografica.

Tutti i docenti dell'alfabetizzazione e del 1° livello della sede della casa circondariale hanno accesso all'account email e possono scrivere agli studenti;

è necessario che ciascun docente attivi l'account e, contestualmente, una volta inserita la password, chiami la professoressa/il professore nominato quale referente del servizio, affinché possa validarne l'accesso;

per inviare una email agli studenti è necessario seguire correttamente le istruzioni di intestazione (deve essere sempre la stessa);

nel corpo della mail non bisogna scrivere, si inviano esclusivamente gli allegati.

Gli allegati devono essere in formato PDF, il nome dell'allegato corrisponde al nome e cognome dello studente; nella prima riga dell'allegato deve essere scritto il nome e il cognome dello studente, il blocco e la sezione di appartenenza;

gli studenti ricevono, come documento cartaceo, gli allegati inviati dai docenti e un numero stabilito di fogli prestampati nominativi, completi di QRCode di riconoscimento (secondo degli accordi presi con la Cooperativa Sociale Zerografica). Esclusivamente questi fogli possono essere utilizzati dagli studenti per comunicare con i docenti e/o inviare le attività svolte (gli studenti non possono inviare fogli di quaderno\fotocopie\...) . I fogli saranno riconsegnati compilati dagli studenti e inviati ai docenti, secondo accordi definiti con la Direzione dell'Istituto Penitenziario.

L'abbonamento prevede un limite di pagine mensili a disposizione dei docenti per scrivere e degli studenti per rispondere, definito dagli accordi presi con la Cooperativa Sociale Zerografica.

### **11.3. La dispensa**

Alfabetizzazione

La dispensa raccoglie il materiale didattico scelto e/o prodotto dai docenti affinché gli studenti possano procedere nel loro percorso scolastico. Nella dispensa saranno presenti contenuti teorici e proposte di attività ed esercitazioni.

Corsi di 1° livello

La dispensa raccoglie il materiale didattico scelto e/o prodotto dai docenti di ogni materia affinché gli studenti possano procedere globalmente nel loro percorso scolastico. In sede di consiglio di sede carceraria è definito il numero di pagine a disposizione per ogni docente (indicativamente da 4 a 6 pagine).

Nella dispensa saranno presenti contenuti teorici e proposte di attività ed esercitazioni.

Il materiale cartaceo è stampato, rilegato e consegnato ad ogni singolo studente iscritto ai corsi di alfabetizzazione e di 1° livello. Si ipotizza che la dispensa sia un prodotto distribuito mensilmente affinché gli studenti e i docenti possano mantenere un contatto continuativo.

Il materiale didattico proposto dai singoli docenti corrisponde indicativamente all'attività didattica del periodo di sospensione dell'attività in presenza. Tutte le attività svolte devono essere documentabili, e in fase di progettazione va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti, al fine di una quanto più possibile corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

#### **11.4. Modalità di svolgimento dell'attività sincrona**

Le attività svolte da remoto con l'iterazione in tempo reale tra insegnanti e docenti possono essere realizzate all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno nello spazio del Teatro e negli spazi idonei eventualmente messi a disposizione dall'A.P.

La piattaforma e la modalità di collegamento sono da concordare con L'Istituto penitenziario.

La calendarizzazione degli incontri è da concordare con l'Istituto penitenziario e con le altre realtà scolastiche che operano al suo interno.

#### **12. La voce degli insegnanti...oltre le mura.**

I docenti della sede carceraria del CPIA1 intendono proseguire l'esperienza condotta nell'anno scolastico 2019-2020 con Radio Antenna 1, consapevoli che, come raccomandato dal Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della loro libertà personale (documento del 07/04/20), "laddove la situazione non dovesse consentire..." l'utilizzo di device e piattaforme in rete "... potrebbero essere individuate soluzioni alternative anche ricorrendo a canali specifici di televisioni."

#### **13. Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione e sottoscrivono l'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).